

IERI L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

Al Tar il 35% di ricorsi in più: scuola in testa

■ Sempre più ricorsi in Lombardia e la maggior parte dei contenziosi riguarda il settore dell'istruzione. Nel 2024 sono stati depositati 3.454 nuovi ricorsi, con un incremento di circa il 35 per cento rispetto all'anno precedente. E dai banchi della scuola sono partiti (rispetto al 2023) ben 563 ricorsi in più. È questo il primo dato diffuso dal presidente del Tribunale amministrativo regionale lombardo, Antonio Vinciguerra, nella relazione redatta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, la cui cerimonia si è svolta nelle sale dell'istituto dei Cie-

chi. Le «elevate cifre» dello smaltimento dell'arretrato - ha detto Vinciguerra - hanno «consentito di ridurre di circa l'1% rispetto al 2023 il totale dei ricorsi pendenti al 31 dicembre 2024, registrato in numero di 5.760». In parte, come ha sottolineato anche il presidente dell'Ordine degli avvocati Antonino La Lumia, hanno pesato anche le controversie milanesi sulla questione urbanistica. «Il 2024 è stato caratterizzato da tensioni e conflitti che hanno avuto inevitabili riflessi negativi sull'economia del nostro Paese e della nostra Regione. A livello locale, non

possono essere sottaciute le problematiche che hanno interessato direttamente la città di Milano e in particolare il settore dell'urbanistica - ha spiegato La Lumia - Quotidianamente la stampa nazionale e locale dà notizia delle vicende penali relative ad alcuni immobili attualmente oggetto di sequestro delle sorti del cosiddetto Salva Milano che si trova attualmente in una situazione di stallo e del blocco del settore delle costruzioni con riflessi importanti sul bilancio del (...)

oneri di urbanizzazione (circa 150 milioni), sulle centinaia di famiglie proprietarie o promissarie acquirenti di unità immobiliari in complessi sequestrati, su imprenditori e professionisti che operano nel settore». I maggiori aumenti del contenzioso riguardano appunto le controversie relative ai provvedimenti in tema di istruzione, con 563 ricorsi in più rispetto al 2023, in materia di immigrazione e cittadinanza, con 316 ricorsi in più, nell'edilizia e urbanistica, compresa l'edilizia economica e popolare, con 116 ricorsi in più, e nel settore della sanità con 61 ricorsi in più. A quanto emerge dalla relazione, nell'ultimo anno sono state pubblicate 2.749 sentenze, con un incremento del 15,3% rispetto all'anno precedente. Di queste, 483 sono sentenze in forma abbreviata (+21%). Sono poi stati pubblicati 232 decreti decisori, 1.199 ordinanze cautelari e 331 decreti cautelari monocratici, 462 ordinanze collegiali, 183 decreti collegiali e 160 tra ordinanze monocratiche e altri decreti presidenziali.

SerCop

segue a pagina 3

LA RELAZIONE

Scuola, al Tar 563 ricorsi in più nel 2024

segue da pagina 1

(...) Comune in termini di minori incassi a titolo di

